



Numero Proposta: PrDelC 00005-2017

Ufficio Proponente: Servizio Amministrativo
(SETTORE GESTIONE del TERRITORIO)

Comune di Matera

Delibera N° _____ Del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Legge Regione Basilicata n. 25 del 2009 e ss. mm. e ii. Adozione Programma Integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana proposto dal Consorzio CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRSS s.r.l. alla via Carlo Lev

- Dirigente del servizio: *FRANCESCO PAOLO GRAVINA*
- Relatore : **04 Assessore - CANGELLI FRANCESCA**
- Immediata Eseguitività: No
- Parere Contabile: *Non dovuto*

ANNOTAZIONI VARIE: _____

Al sensi degli art. 49 e 147 - bis del Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa esprime il seguente parere: Favorevole Descrizione: Data:  Il Responsabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: Favorevole Descrizione: Data: Il Responsabile

Richiesti altri pareri tecnici a:



VISTA la relazione del dirigente del Settore Urbanistica, arch. Francesco Paolo GRAVINA che di seguito integralmente si riproduce:

Con Legge Regionale del 7.08.2009 n. 25 avente ad oggetto "Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente" e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare art. 4 "Programmi Integrati di edilizia sociale e di riqualificazione urbana", la Regione Basilicata ha promosso, attraverso procedure di evidenza pubblica, la realizzazione di Programmi integrati di edilizia residenziale e di riqualificazione urbana nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R. n. 322 del 25/02/2003 e nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

La Regione Basilicata con Delibera di G.R. del 14 aprile 2010 n. 693 ha approvato lo schema di "Avviso Pubblico" per la realizzazione nella Regione Basilicata di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana - art. 4 L.R. 07/08/2009 n. 25 - pubblicata sul BUR n. 20 del 16 maggio 2010 e con successiva D.G.R. 28 settembre 2010 n. 1612 di rettifica della D.G.R. 14 aprile 2010 n. 693 pubblicata sul BUR n. 41 del 16 novembre 2010, ha attivato le procedure per la selezione ed approvazione dei programmi integrati di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana.

Con Delibera di Giunta comunale n. 430 del 28/10/2010, è stato approvato il bando pubblico per la manifestazione di interesse aperto ai soggetti pubblici e privati per l'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1612 del 28/09/2010. In esecuzione dell'avviso pubblico su indicato, sono pervenute n. 23 manifestazioni di interesse, le cui previsioni in termini di alloggi ammontavano complessivamente a 2500 abitazioni.

Da una valutazione oggettiva, dei requisiti previsti dal disciplinare di gara (caratteristiche del soggetto proponente, rispondenza agli obiettivi, sostenibilità economica-finanziaria, etc.), sono risultate ammissibili 11 proposte che complessivamente prevedevano la realizzazione di 1200 alloggi, le quali avrebbero assorbito completamente il fabbisogno abitativo (così come stimato nell'allegato B "Tensione Abitativa" alla Delibera di C.C. n. 25 dell'1/04/2011), con ciò eliminando, di fatto, la possibilità per l'Amministrazione comunale di attuare eventuali ulteriori programmi di riqualificazione su altre aree urbane, da individuare successivamente.

Al fine di evitare tale situazione, la Commissione Urbanistica, nella seduta del 16/02/2011, ha preliminarmente ridimensionato in circa **650 alloggi** la quota di fabbisogno residenziale da soddisfare attraverso i Piani Integrati in parola.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 dell'1/04/2011, ha stabilito tra l'altro:

1. **DI APPROVARE** lo schema di Bando, così come emendato dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 29 marzo 2011, per la realizzazione nel Comune di Matera di un Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione Urbana, con i relativi allegati così come integrato e modificato dagli emendamenti approvati, allegato **sub D)** a detta delibera quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** gli emendamenti n. 1, n. 9, n. 10, n. 11, in epigrafe enunciati, come da votazione in atti.

Gli emendamenti approvati con la Delibera di C.C.n.25/2011 così recitavano:

- **Emendamento n. 1** "La presente delibera non costituisce adozione di variante urbanistica. Le proposte positivamente esaminate dal Comune e dalla regione ove in variante allo strumento urbanistico vigente saranno oggetto di adozione in Consiglio Comunale prima della stipula dell'Accordo di programma";
- **Emendamento n. 9** "Il limite massimo di alloggi non potrà superare il 3% del numero indicato in 650";
- **Emendamento n. 10** "il secondo comma pag. 6 della delibera dovrà essere così modificato: **CONSIDERATO** che la selezione dei progetti avverrà sulla base di elementi qualitativi, si ritiene necessario definire i sub-criteri da inserire tra i criteri di cui all'allegato 2 del bando regionale, tanto al fine di favorire le proposte finalizzate al rispetto, all'interno dell'ambito di intervento, degli standard previsti dall'art. 3 del D.M. n. 1444/68. In particolare, per ogni abitante insediato o da insediare, utilizzando l'indice di mq 40/abitante, la dotazione minima inderogabile è di mq/18";
- **Emendamento n. 11** "Al fine di poter riservare al consiglio Comunale la possibilità di negoziare le proposte urbanistiche pervenute il bando dovrà contenere la seguente condizione: "E' motivo di

esclusione la mancata dichiarazione, da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'art. 5 del bando in allegato D, della disponibilità a negoziare con il Comune di Matera, la tipologia delle urbanizzazioni primarie e secondarie, previste nella proposta progettuale. Tale rinegoziazione sarà compatibile con il Piano Economico-Finanziario presentato a corredo della proposta progettuale".

A seguito del successivo "Avviso Pubblico" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 01.04.2011, pubblicato in data 02.04.2011, sono pervenute al Comune di Matera complessivamente n. 8 proposte di Programmi Integrati di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione Urbana e, gli stessi, ritenuti dal Comune di Matera ammissibili, sono stati inviati alla Regione Basilicata per la conclusione degli esiti di valutazione delle proposte.

Con Determinazione Dirigenziale della Regione Basilicata n. 1521 del 13/10/2011, ai sensi dell'art. 7 dello schema di "Avviso Pubblico" di cui alla D.G.R. 28 settembre 2010 n. 1612, di rettifica della D.G.R. 14 aprile 2010 n. 693, la Regione Basilicata ha nominato il gruppo di lavoro costituito dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità e del Dipartimento Infrastrutture e da un esperto del settore finanziario con il compito di valutare le proposte di Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione Urbana, già selezionati dai Comuni, valutandone inoltre l'ammissibilità.

Con D.G.R. 17.03.2012 n. 626 la Regione Basilicata ha preso atto delle risultanze delle attività di valutazione del gruppo di lavoro appositamente costituito nonché della tabella finale dei giudizi dei Programmi dichiarati ammissibili.

A mezzo comunicazione prot. n. 116142/7502 del 02.07.2012 la Regione Basilicata ha trasmesso al Comune di Matera la D.G.R. 17.03.2012 n. 626 contenente gli esiti di valutazione delle proposte pervenute.

Con lettera n. 35439 del 20.08.2012 il Dirigente del Settore Gestione del Territorio, ing. TATARANNI Francesco Paolo ha comunicato al CONSORZIO proponente CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS s.r.l. che la Regione Basilicata, nel prendere atto degli esiti della valutazione dei Programmi Integrati ha, tra l'altro, ritenuto ammissibile il programma proposto dalla società, relativo all'area periurbana di viale Carlo Levi, individuata in Catasto al fgl. n. 103, p.lle nn. 51, 236 e 1044, richiedendo alla stessa alcune integrazioni progettuali, con particolare riferimento all'accesso da via Carlo Levi, al fine di evitare punti di conflitto con i flussi veicolari della suddetta viabilità di scorrimento.

Il progetto definitivo è pervenuto in data 20 novembre 2012, successivamente integrato su richiesta dell'Amministrazione comunale il di 7 maggio 2013, al fine di intraprendere la fase del procedimento di adozione e approvazione con sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 34/2000.

Al riguardo il Consiglio Comunale, con la citata Delibera n. 25 del 01.04.2011 ha approvato, come detto, anche l'emendamento n. 1 del testo di delibera che recita: "Le proposte positivamente esaminate dal Comune e dalla Regione, ove in variante allo strumento urbanistico vigente saranno oggetto di adozione in Consiglio Comunale prima della stipula dell'Accordo di Programma". Pertanto, considerato che anche la Legge Regionale Urbanistica n. 23/'99 all'art. 28, prevede la sottoscrizione di un Accordo di Programma, nonché la pronuncia del Comune sulle determinazioni della Conferenza di Servizi, a sua volta prodromica all'adozione del Programma, da sottoporre a procedure di partecipazione per osservazione, in data 15/10/2015, su convocazione del Sindaco (prot. n. 38970 del 20/08/2014 e successivo rinvio) si è aperta apposita Conferenza di Servizi, per l'acquisizione dei prescritti pareri da parte dei seguenti Enti:

- Regione Basilicata - Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;
- Provincia di Matera;
- Ufficio Geologico Regionale;
- Ufficio Regionale della Protezione Civile;
- Ufficio Regionale di Compatibilità Ambientale;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata;
- Soprintendenza per i Beni Culturali e per il Paesaggio della Basilicata.

La Conferenza di Localizzazione nelle sue varie sedute ha approvato lo schema di Accordo di Programma così come modificato dall'Ufficio Regionale, ha richiesto al CONSORZIO proponente CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS s.r.l., l'accoglimento nel progetto presentato delle prescrizioni impartite



dall'Ufficio Dipartimento Ambiente e Territorio, Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, sede di Matera, di seguito indicate:

- Abbassare la quota inferiore di imposta dei fabbricati, A, B, C e D, prevista con un massimo di mt. 8, rispetto alla quota di via Carlo Levi, di ulteriori 2 metri;
- Distanziare i corpi di fabbrica di almeno 15 ml;
- Allineare i corpi di valle rispetto a quelli di monte per almeno il 70%.

In data 16.02.2015, la consorziata EDILPROGRESS s.r.l., ha trasmesso al Comune di Matera la documentazione integrativa relativa alla relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e una copia della tavola A.08 Profili, sostitutiva di quella precedente in attuazione delle prescrizioni impartite dagli Uffici regionali.

Quindi, la Conferenza di Localizzazione ha preso atto nella seduta del 10/03/2015 dei pareri favorevoli pervenuti da parte degli enti competenti, concludendo il suo iter istruttorio e ha fatto salve le determinazioni del Consiglio Comunale che dovrà esprimersi anche sullo schema di Convenzione, così come modificato ed integrato dall'Ufficio Urbanistica.

Come si evince dalla relazione istruttoria del responsabile del procedimento geom. PORCARI Giovanni, il progetto definitivo del Programma Integrato proposto dal CONSORZIO CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS s.r.l. prevede la costruzione di un complesso per residenze e servizi con n. 20 unità abitative di cui 12 da destinare a residenze private e 8 da destinare a edilizia sociale, con il seguente rapporto volumetrico:

Volumi di Edilizia Residenziale Sociale (V.R.S.) mc. 2154;

Volumi di Edilizia Residenziale Privata (V.R.P.) mc. 3217;

Volumi Edilizia Residenziale Totale: mc. 5.371=;

per cui risulta che il rapporto tra **Volume Residenziale Sociale e Volume Residenziale Totale è pari al 40,1% > 40% minimo previsto dal bando di gara.**

I manufatti sono costituiti da 5 corpi di fabbrica di 2 piani, ciascuno con 2 unità abitative per piano, di tipologia e dimensioni differenziate. L'area destinata ad attrezzature e servizi di interesse comune risulta costituita da un corpo di fabbrica di 2 piani.

Il Piano risulta caratterizzato dai seguenti Parametri Urbanistici:

- Superficie territoriale totale = 9216 mq;
- Superficie utile lorda per residenza sociale = 710 mq;
- Superficie utile lorda per residenza privata = 1060 mq;
- Superficie utile lorda per servizi = 930 mq;
- Superficie utile lorda per locali tecnologici = 500 mq;
- Numero livelli 4;
- Volumi per edilizia residenziale sociale = mc 2154;
- Volumi per edilizia residenziale privata = mc. 3217;
- Abitanti insediabili 90.

Dall'istruttoria del Responsabile del Procedimento risulta, altresì, verificato il rispetto degli standard urbanistici di cui al D.M. n. 1444/68.

Per tutto quanto sopra descritto si rimette alle determinazioni del Consiglio Comunale la proposta di adozione, nel rispetto delle prescrizioni degli Enti così come recepite nel verbale della Conferenza di Servizi del 16/02/2015, del Programma Integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana proposto dal CONSORZIO CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS s.r.l., comprendente anche lo Schema di Convenzione accluso al progetto, con le modifiche ed integrazioni apportate dall'Ufficio.

Espletato l'iter procedurale di adozione summenzionato e di approvazione dello schema di Accordo di programma predisposto dall'Amministrazione Comunale, così come emendato dalla Regione Basilicata, la proposta di P.I. presentata dal CONSORZIO CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS s.r.l. va sottoposta all'iter amministrativo di Pubblicazione e Deposito ai sensi della L.R.n.23/99.

Esaurita tale procedura, l'Amministrazione trasferirà alla Regione il Programma adottato per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da sottoporre infine, nei presupposti del comma 4 dell'art. 28 LR 23/'99, all'eventuale ratifica del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Arch. Francesco Paolo GRAVINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. 6 agosto 2008 n.133 capo IV art.11 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 che approva il "Piano nazionale di edilizia abitativa";

VISTA la L.R. 7.08.2009, n. 25, avente ad oggetto "Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 4 della su citata legge rubricato: "Programmi integrati di edilizia residenziale e di riqualificazione urbana", finalizzato, in armonia con il piano nazionale di edilizia abitativa, ad:

- incrementare il patrimonio di edilizia residenziale sociale;
- anticipare le procedure attuative previste all'art. 8 del piano nazionale;
- dettare linee di indirizzo per la selezione degli interventi, in modo da poter preparare in anticipo un programma da proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, una volta definita la modalità di riparto della dotazione finanziaria del fondo nazionale di edilizia abitativa costituita come indicato all'art. 2 dell'allegato al DPCM 16 luglio 2009;

VISTA la Delibera di G.R. n. 1612 del 28 settembre 2010 "Rettifica DGR n. 693 del 14 aprile 2010 - Approvazione bando "Avviso Pubblico" per la realizzazione nella Regione Basilicata di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana-Art. 4 L.R. 7/08/2009 n. 25" attraverso la quale sono state apportate delle modifiche tecniche agli allegati di cui alla precedente D.G.R. n. 693 del 14 aprile 2010 relativamente:

- alle caratteristiche dei programmi integrati (art.2);
- alla procedura da porre in essere tra Comuni e Regione (art. 3), assicurando tempi più adeguati ai Comuni;
- alle caratteristiche dei soggetti proponenti (art.4) in modo da consentire la partecipazione anche ai consorzi di cooperative edilizie ed imprese di costruzioni, nonché alle fondazioni cooperative e agli istituti finanziari;
- alla documentazione da presentare (art. 5) in modo da meglio specificare e razionalizzare la parte di documentazione a carico dei proponenti, dando enfasi al piano economico-finanziario del Programma, e a carico dei Comuni;
- alle garanzie (art. 6) che i privati devono prestare per la partecipazione al programma e per la sua attuazione in caso di valutazione positiva;
- alla commissione regionale di valutazione delle proposte (art. 7);
- ai criteri di valutazione in modo da privilegiare le proposte che prevedano la riqualificazione urbana e il riuso del patrimonio edilizio esistente;

CONSIDERATO che l'art. 2 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 1612 del 28 settembre 2010 ha stabilito che le proposte di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana sono presentate alla Regione dai Comuni e devono rispondere alle finalità di cui all'art. 1. A tal fine le proposte devono, tra l'altro, avere le seguenti caratteristiche:

- a) prevedere la realizzazione e/o il recupero di alloggi sociali, come definiti all'art. 4 della L.R. n.25/09, nella misura non inferiore al 40 per cento della volumetria complessivamente destinata alla residenza, all'interno del Programma;
- b) prevedere un insieme di interventi coordinati tra di loro che assicurino una integrazione di funzioni e servizi in modo da incidere sulla riorganizzazione urbanistico - edilizia, architettonica e sociale dell'Ambito Urbano e/o Periurbano identificato dal Comune;
- c) garantire elevati livelli di sostenibilità ambientale ed energetica, utilizzando tecnologie e sistemi costruttivi innovativi, ivi comprese le tecniche di bioedilizia, misurabili attraverso il ricorso al "Sistema di valutazione energetico-ambientale degli edifici - Protocollo sintetico Basilicata", aggiornato al 2009, giusta DGR n. 695 del 14/04/2010;
- d) garantire confort abitativo, di vivibilità, salubrità e sicurezza dell'ambito urbano e/o periurbano identificato, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità;
 - e) prevedere la realizzazione o l'adeguamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito urbano e/o periurbano identificato;
 - f) rispettare le vigenti norme per le costruzioni in zone sismiche e prevedere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici attraverso una riduzione, non inferiore al 30 %, del fabbisogno di energia calcolato secondo gli standard della normativa vigente;
 - g) rispettare le modalità previste dall'art. 11, comma 9, della L.R. 28.12.2007, n. 28;
 - h) garantire fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità;

PRESO ATTO dell'esito positivo della Conferenza di Servizi convocata in data 20/08/2014 e conclusa, ai fini dell'adozione in Consiglio Comunale, in data 16/02/2015, relativamente alla Proposta di Piano Integrato presentata dal CONSORZIO CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS s.r.l, nell'area periurbana di viale Carlo Levi;

VISTA l'istruttoria redatta dal responsabile del procedimento geom. PORCARI Giovanni, dalla quale si evince che risulta rispettata la percentuale del 40% di edilizia residenziale sociale, così offerto nella proposta su indicata, in fase di gara;

VISTA la Relazione predisposta dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio arch. Francesco Paolo GRAVINA, con la quale si descrive l'iter amministrativo seguito nella definizione della proposta di P.I. in oggetto, nel rispetto della L.R.n.25/2009 e della Delibera di C.C. n. 25 del 01/04/2011, relazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 28 c. 2-3-4-6 della L.R.n.23/1999;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio arch. GRAVINA Francesco Paolo;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

DI STABILIRE che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **DI ADOTTARE** nel rispetto delle prescrizioni degli Enti, così come recepite nel verbale della Conferenza di Servizi del 16/02/2015, il "Programma Integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana in viale Carlo Levi a Matera",



presentato dal CONSORZIO CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS.s.r.l, e composto dai seguenti elaborati progettuali:

- D.01 Relazione Generale
- D.02 Relazione Geologica – Geotecnica- Idrologica – Idraulica con allegate le prove di laboratorio e l'indagine geofisica;
- D.03 Studio ai fini della Valutazione di Incidenza;
- D.04 Relazione Paesaggistica;
- D.05 Verifica di Assoggettabilità – VAS;
- D.06 Computo Metrico Estimativo;
- D.07 Elenco Prezzi Unitari;
- D.08 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi tecnici;
- D.09 Schema di Convenzione integrato e modificato dall'Ufficio Urbanistica;
- D.10 documentazione Fotografica;

- U.01 Inquadramento Territoriale ed Urbanistico;
- U.02 Planimetria e Profili dello Stato di Fatto;
- U.03 Planimetria e scheda dei Parametri Urbanistici ed Edilizi;
- U.04 Planimetria – Prescrizioni Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio;

- A.01 Planimetria generale di Progetto Revisionata;
- A.02 Pianta Piano Seminterrato – Piano Terra;
- A.03 Pianta Piano Terra – 1° Livello – 2° Livello
- A.04 Pianta 2° livello - Copertura;
- A.05 Prospetti e Sezioni;
- A.06 Planovolumetrico – Viste;
- A.08 Profili – Prescrizioni Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio;
- A.09 Prospetti – Prescrizioni Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio;
- A.10 Vista – Prescrizioni Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio;

- S.01 Strutture – Relazione di calcolo preliminare;
- S.02 Strutture – Carpenterie e Armature;

- I.01 Strutture – Carpenterie e Armature;
- I.02 Impianti – Reti;
- I.03 Impianto Elettrico – FM e Illuminazione Interna;
- I.04 Impianto Elettrico – Illuminazione Esterna;
- I.05 Impianto Fognante – Acque Nere e Acque Bianche;
- I.06 Impianto Termico;
- I.07 Impianti – Fonti Energie Rinnovabili;

- V.01 Studio del Verde Urbano – Relazione e documentazione fotografica;
- V.02 Studio del Verde Urbano – Planimetrie stato di fatto e progetto;
- Valutazione di Impatto Archeologico

3. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo di programma predisposto dall'Amministrazione Comunale, così come emendato dalla Regione Basilicata compiegato sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **DI APPROVARE** l'allegato Schema di Convenzione che disciplina e regola i rapporti e le obbligazioni reciproche tra Comune di Matera e proponente CONSORZIO CON.AR.ED. e sua consorziata EDILPROGRESS s.r.l, così come modificato ed integrato dall'Ufficio Urbanistica allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI DEMANDARE** al dirigente del Settore Gestione del Territorio l'espletamento dell'iter Amministrativo di "partecipazione per osservazione" di cui al comma 2, dell'art.28 della L.R.n.23/1999;
6. **DI DELEGARE** il sindaco avv. Raffaello DE RUGGERI alla stipula dell'Accordo di Programma con la Regione Basilicata;
7. **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento è il geom. PORCARI Giovanni.

DECISIONI DEL CONSIGLIO

